



POLIZIA MUNICIPALE
MARANELLO

OBIETTIVI DEL CONTROLLO DI COMUNITA'

- promuovere le relazioni e la solidarietà
- migliorare la sicurezza pubblica
- creare una rete sociale con la partecipazione attiva dei cittadini
- collaborare con le Forze dell'Ordine

I cittadini che vogliono partecipare segnalano la disponibilità alla Polizia Municipale (anche attraverso il coordinatore) che si occupa di inserirli nel gruppo. La Polizia Municipale incontrerà periodicamente i coordinatori dei gruppi per informazioni, monitoraggio, ecc...

A CHI RIVOLGERSI



0536 24 00 24 Polizia Municipale di Maranello



329 750 443 2 Polizia Municipale di Maranello



controllodicomunita@comune.maranello.mo.it

112 numero unico europeo di emergenza



app Pronto Polizia Locale



Città di Maranello



POLIZIA MUNICIPALE
MARANELLO

in collaborazione con



Regione Emilia Romagna

CONTROLLI DI COMUNITA'



informativa a cura della Polizia Municipale di Maranello

FARE CONTROLLO DI COMUNITA' SIGNIFICA
PROMUOVERE LA SICUREZZA URBANA
ATTRAVERSO LA SOLIDARIETA' DEI CITTADINI

+ SOLIDARIETA'
+ SICUREZZA

Cos'è il Controllo di Comunità?

Il controllo di comunità è uno strumento di prevenzione che presuppone la partecipazione attiva dei cittadini e la cooperazione con la Polizia Municipale.

Gli obiettivi del progetto sono:

- Promuovere le relazioni tra le persone residenti nella stessa zona della città
- Incrementare la sicurezza urbana attraverso il senso civico dei cittadini
- Creare una rete sociale e solidale tra i vicini
- Sorvegliare meglio il territorio, in collaborazione con la Polizia Municipale.

Ai cittadini partecipanti si chiede di prestare maggiore attenzione a quello che accade nella propria zona di residenza, ad esempio segnalando movimenti, persone o auto sospette.

Dal punto di vista operativo, il progetto prevede la suddivisione in gruppi tra residenti in una zona e la presenza di un coordinatore per ogni zona, il quale mantiene i contatti con la Polizia Municipale. Tutti i cittadini coinvolti parteciperanno ad un breve corso di formazione.

Lo strumento di comunicazione principale è lo smartphone, ma è possibile contribuire al progetto anche in altri modi (telefono, incontri, ecc).

Cosa fanno i cittadini attivi?

- Tengono gli occhi aperti. Se siamo tutti attenti a cosa succede intorno a noi possiamo prevenire eventi sgradevoli per tutti.
- Prestano maggiore attenzione a chi passa per le strade e alle situazioni anomale che possono saltare all'occhio (cane che abbaia, allarme che suona, auto in lento movimento,...)
- Parlano un po' di più con i vicini, come si faceva una volta
- Collaborano con le Forze dell'Ordine.

cosa NON si chiede:

- niente eroismi
- non cercare di catturare i ladri
- non organizzare ronde o pattugliamenti

IMPORTANTE: PER LE EMERGENZE OCCORRE ATTIVARE SEMPRE E SOLO IL NUMERO 112.

Il ruolo del coordinatore

Ogni gruppo di controllo di comunità avrà un coordinatore che ha il compito di tenere contatti con la Polizia Municipale e di svolgere le seguenti attività:

- Filtrare le segnalazioni dei membri del proprio gruppo prima di convogliarle alla Polizia Municipale
- Diffondere tra i membri del gruppo le comunicazioni ricevute dalla Polizia Municipale relative a furti commessi nel proprio territorio e in quelli limitrofi, ai preallarmi su potenziali rischi di truffe in corso, informazioni su cantieri, chiusura di strade, eccetera.
- Incoraggiare i residenti a prestare attenzione a quello che avviene nella propria area, dando indicazioni sui fenomeni da osservare con maggiore attenzione.
- Tenere i contatti con gli altri coordinatori della zona.
- Accogliere i nuovi vicini spiegando le attività del gruppo di controllo di comunità ed incoraggiandoli ad aderire al progetto.

